

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO « ARTEMISIA GENTILESCHI »

Sede C.le ed Amm.va: Via dei Glicini, 60 - 00172 Roma – Tel. 06/23230088

Sede Succ.le: Via Carpineto n.11 - 00172 Roma – Sede Succ.le: Piazza dei Mirti n.31- 00172 Roma

C.M.: RMIC8CC007 - ✉: rmic8cc007@istruzione.it - rmic8cc007@pec.istruzione.it C.F.: 80200410589 – Distr. 15°

Roma, 10/12/2018

- A TUTTI I DOCENTI
- AL DSGA
- AL PERSONALE DI SEGRETERIA
- A TUTTI I GENITORI
- AL SITO WEB – SEZ NEWS

CIRC n. 76-18/19

OGGETTO: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole

Si inviano a tutto il personale le procedure in merito alle misure di profilassi per il controllo della pediculosi.

L'agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, con comunicazione protocollo 6770/ASP del 2 Dicembre 2005, ha ribadito che la normativa vigente (Circolare Ministero Sanità n.4 del 13/03/1998) stabilisce la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (Medico di medicina generale o pediatra di libera scelta). L'allontanamento obbligatorio può e deve essere disposto dall'istituzione scolastica e non è necessaria la presenza di un medico dei servizi ASL. Obbligatorio altresì al rientro certificato del medico curante.

Nella medesima comunicazione i medici scolastici sono invitati ad evitare, per quanto possibile, interventi di screening sulle classi. Il nuovo funzionamento del servizio di medicina scolastica e la suddetta nota rendono quindi assai improbabile la presenza del medico scolastico a scuola per casi di pediculosi.

Si invitano pertanto i docenti a seguire la seguente procedura:

- In caso di evidente infestazione l'insegnante consegnerà al genitore l'accluso modello A chiudendolo con la spillatrice affinché sia salvaguardata la privacy
- Si assicurerà che l'alunno, al rientro, presenti certificato del medico curante che attesti l'avvio del trattamento
- In caso di situazioni dubbie richiederà, tramite l'accluso modello B, in via cautelativa, una visita del medico curante ed idonea certificazione attestante l'assenza dell'infestazione o l'avvenuto trattamento, senza però procedere all'allontanamento dell'alunno

I medici dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica della ASL sono tenuti comunque a dare la massima disponibilità per informare gli insegnanti e i genitori che ne ravvisino la necessità.

Le norme di comportamento e le regole da seguire per famiglie e amministrazione scolastica sono esposte in questa pagina del Ministero della salute (Pidocchi... non perdere la testa!).

Invito tutti a leggerla con attenzione, in particolare nella parte che tratta la frequenza scolastica.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa CHIARA SIMONCINI)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 co. 2 D.lgs.39/93

MODELLO A

Si informano i genitori dell'alunno _____ della classe _____, che l'alunno, essendo risultato infestato dai pidocchi del capo, non potrà rientrare a scuola se non a seguito di presentazione di certificato del medico curante che attesti l'avvio del trattamento.

Roma, _____

Per il Dirigente Scolastico

L'insegnante _____

.....

MODELLO B

Si richiede ai genitori dell'alunno _____ della classe _____, in via cautelativa, una visita del medico curante per sospetta pediculosi ed idonea certificazione attestante l'assenza dell'infestazione o l'avvenuto trattamento.

Roma, _____

Per il Dirigente Scolastico

L'insegnante _____